



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 283 del 02-03-2026

**OGGETTO:** AG014B Santo Stefano Quisquina - "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)" - Codice CUP J79D10000360001 - CIG 7890112665 - Codice Caronte SI\_1\_14120

**Chiusura Intervento – Disimpegno e Definanziamento somme – Approvazione Quadro Economico Finale.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto

- approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13.11.2014, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 – PAC III;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.1;



- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 31.08.2017 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni” e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 “Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: “Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni – Modifica”;
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*;
- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell’Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l’Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell’Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, (c.d. “*Decreto semplificazioni*”) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 luglio 2021;
- Considerato** che nell’ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l’intervento individuato con il codice **AG014B\* Santo Stefano Quisquina** “*Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)*” – per un importo complessivo pari a € 2.272.997,00;
- Considerato** che con la nota prot. 36721 del 22 giugno 2012, il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha comunicato che l’intervento **AG014B\* Santo Stefano Quisquina** “*Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)*” rientra nella programmazione della L.I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007-2013 e nell’Accordo di Programma del 30.03.2010, individuando questo Ufficio del Commissario quale Ente Beneficiario con i poteri discendenti dall’A.d.P.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 144 del 31 marzo 2016, con il quale l’arch. Angelo Lupo Dirigente dell’Ufficio Tecnico del Comune di Santo Stefano Quisquina è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento.
- Visto** il D.D.G. n. 493 del 27.07.2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11.09.2018 Reg. n. 1-Fg. n. 102 con cui l’ARTA-DRA, nell’ambito del Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) e, in particolare, relativamente all’intervento individuato con il codice **AG014B\* Santo Stefano Quisquina** “*Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)*”, ha disposto, tra l’altro, il finanziamento del progetto di che trattasi per un importo di € 2.149.190,23;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1204 del 30.11.2018 con il quale si è preso atto del sopracitato D.D.G. n. 493 del 27.07.2018 di finanziamento e relativo impegno delle somme necessarie alla realizzazione dell’intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 813 dell’11.05.2020 con il quale, è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto della Direzione dei Lavori e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, in ragione del ribasso economico del 51,2000%, alla RTP Costituendo: ING. BASILIO CERAULO (MANDATARIA) - GEOL. FRANCESSO PINTAUDI (MANDANTE) – EIDOS CONSULTING SRL (MANDANTE)- ING. VINCENZO RIZZO (MANDANTE) - ARCH. GIUSEPPE FERA (MANDANTE);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 814 dell’11.05.2020 con il quale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 32, comma 5 e art. 33 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è stata disposta l’aggiudicazione dell’appalto per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento **AG014B\* Santo Stefano Quisquina** “*Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)*” all’operatore economico **Consolidamenti Speciali S.r.l.** in ragione del ribasso

economico del 27,223%, l'appalto viene aggiudicato per un importo di € 1.105.094,47 al netto dell'IVA, di cui € 1.043.981,82 per Lavori ed € 61.112,65 per oneri di sicurezza;

**Visto** il Contratto rep. n. 355 del 06.08.2020, tra il Commissario di Governo e l'operatore economico Consolidamenti Speciali S.r.l. registrato presso l'Ufficio delle Entrate - Ufficio Territoriale di Palermo al n. 19866 del 06/08/2020;

**Visto** il Verbale di Consegna dei Lavori del 19.10.2020, acquisito agli atti in data 20 ottobre 2020 con prot. n. 9196, a firma congiunta del D.L. e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, pari a 358, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 12.10.2021;

**Visto** il Verbale del 01.12.2020 redatto dal D.L., vistato dal RUP, firmato dalla ditta appaltatrice, inviato tramite pec acquisita agli atti in data 18.12.2020 con prot. n. 11917, con cui è stata disposta la sospensione dei lavori;

**Visto** il Decreto n. 2393 del 17 dicembre 2020, con cui è stato approvato il contratto di cui sopra, ed è stato rimodulato il Quadro Economico per un importo complessivo di € 2.272.961,00;

**Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori redatto dal D.L. in data 06.04.2021, firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, nel quale è stata fissata quale nuova data di ultimazione degli stessi il 03.02.2022;

**Visto** il Decreto n. 995 del 19 maggio 2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo all'anticipazione del 15% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, in favore della ditta Consolidamenti Speciali S.r.l., per un importo pari ad € 165.764,17 oltre IVA;

**Vista** la PEC del 30.11.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15090, con la quale il Rup ha trasmesso quanto segue:

- il Verbale del 14.08.2022 redatto dal D.L., firmato dalla ditta appaltatrice e vistato dal Rup, con cui è stata disposta la sospensione dei lavori;
- il Verbale di ripresa dei Lavori redatto dal D.L. in data 22.11.2022, firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, con cui è stata fissata quale nuova data di ultimazione degli stessi il 5 gennaio 2023;

**Visto** il Verbale del 23.12.2022 redatto dal D.L., firmato dalla ditta appaltatrice e vistato dal RUP, inviato tramite PEC in data 29.12.2022, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 16472, con cui è stata disposta la sospensione dei lavori;

**Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori redatto dal D.L. in data 20.03.2023, firmato dalla ditta appaltatrice e vistato dal RUP, inviato tramite pec in data 20.03.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 4065, con il quale è stata fissata, quale nuova data di ultimazione degli stessi, quella del primo aprile 2023;

**Vista** il Verbale del 14.04.2023, redatto dal DL, sottoscritto dall'impresa appaltatrice e vistato dal RUP, trasmesso con pec del primo giugno 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7709, con cui, tra l'altro, è stato rappresentato che i lavori sono stati ultimati per quanto possibile in data 31.03.2023, ad eccezione di quelli non immediatamente eseguibili susseguenti ad eventi calamitosi, ed è stata disposta, altresì, la sospensione degli stessi nelle more di una redigenda perizia di variante necessaria a rendere funzionali le opere;

**Vista** la nota prot. n. 22384 del 27.11.2023, trasmessa con PEC, acquisita in pari data con prot. n. 15231, con cui il RUP ha rappresentato che, a seguito della mancata autorizzazione da parte dell'ARTA all'utilizzazione delle somme provenienti dal ribasso d'asta al fine della perizia di variante, ha disposto l'immediata ripresa dei lavori relativi al ripristino delle opere danneggiate dagli eventi calamitosi, stabilendo quale data di ultimazione degli stessi il 31.12.2023;

**Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori redatto dal D.L. in data 30.11.2023, firmato con riserva dalla ditta appaltatrice e vistato dal RUP, inviato tramite PEC in pari data, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 15484, con il quale, dando seguito a quanto disposto dal RUP, giusta nota prot. n. 22384 del 27.11.2023, è stata fissata, quale nuova data di ultimazione degli stessi, quella del 22 dicembre 2023;

**Visto** il Decreto n. 915 del 14.06.2024 con cui si è preso atto del documento contabile assestamento somme, redatto dal D.L. e approvato dal RUP, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.M. 49/18, e del relativo quadro economico per un importo complessivo pari a € 2.272.961,00;



- Visto** il Decreto n. 1282 del 13.08.2024 con cui è stato disposto il definanziamento dell'importo di € 1.713,97 a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 189 del 20.04.2016;
- Visto** il Decreto n. 27 del 13.01.2025 con cui, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di Collaudo tecnico amministrativo nonché gli Atti di contabilità finale, confermando il quadro economico già approvato con il decreto n. 915 del 14.06.2024;
- Vista** la nota del 09.02.2026, acquisita agli atti in data 10.02.2026 con prot. n. 1878, con la quale il RUP ha attestato quanto segue:
- la congruità e la coerenza delle opere realizzate con il progetto in oggetto;
  - l'entrata in funzione del progetto;
  - la funzionalità e la fruibilità del progetto;
  - il rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 71 del Reg (CE) n. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni in quanto, fino alla data odierna, l'operazione non ha subito modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o ad un ente pubblico, né risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà delle infrastrutture;
  - il rispetto in materia di informazione e pubblicità, ai sensi di quanto previsto dall'allegato XII del Reg (CE) n. 1303/2013 ed in materie di entrate;
  - il rispetto dell'obbligo di caricamento e la validazione sul sistema informativo Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV), pagamenti e relativi giustificativi, dei dati di avanzamento fisico e procedurale nonché della documentazione per la quale è previsto un caricamento;
- Visto** il Certificato di Ultimazione dei Lavori del 04.01.2024 sottoscritto dal D.L. e dalla ditta esecutrice, vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 30.04.2024 con prot. n. 5298, con cui il Direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 22.12.2023, e, pertanto, entro il tempo utile contrattuale;
- Considerato** che le somme accreditate dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente con le relative quietanze ammontano ad € 1.533.783,69 e che, il predetto importo è stato interamente speso;
- Considerato** che le somme in capo all'Ufficio del Commissario di Governo relative alle competenze di progettazione, consulenza geotecnica, relazione paesaggistica, studio geologico, indagini geognostiche e prove di laboratorio di competenza dell'Ufficio del Commissario, pari ad € 109.484,98, sono state interamente spese;
- Vista** la nota del 24/02/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2677, con cui il RUP ha trasmesso il nuovo quadro economico, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO - CHIUSURA INTERVENTO			
<b>I</b>	<b>LAVORI</b>		
a1	Lavori al lordo, compresi oneri per la sicurezza	€	1.353.245,55 €
a2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	58.261,83 €
a3	Lavori al lordo, soggetti a ribasso	€	1.294.983,72 €
a4	Ribasso d'asta	27,22 %	€ 352.533,42 €
a5	Lavori al netto del ribasso d'asta	€	942.450,30 €
a6	Lavori al netto del ribasso + oneri per la sicurezza (A2+A6)	€	<b>1.000.712,13 €</b>
		€	<b>1.000.712,13 €</b>
<b>II</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
b	Per conferimento a discarica IVA compresa	€	52.065,94 €
c	Competenze tecniche, D.L., misura e contabilità, CSE (35.791,072)	€	45.038,48 €
f	Collaudi	€	2.754,23 €
g	Espropriazioni	€	20.023,43 €
h	Competenze tecniche per espropriazioni	€	1.706,29 €

i	Art. 113 D.lgs. 50/2016	€	7.478,03 €	
n	Prove di laboratorio (D.M. 17/012018)	€	22.559,76 €	
o	IVA 22% su "I"	€	220.156,69 €	
p	Contributo ANAC e spese Commissione di Gara	€	27.976,47 €	
	Caro materiali 1° e 2° Semestre 2021 (D.L. 73/2021) IVA compresa	€	52.534,63 €	
	Compensazione Caro materiali S.A.L. 3 (D.L. 50/2022, Art. 26) IVA compresa	€	57.309,10 €	
	Compensazione Caro materiali S.A.L. 4 (D.L. 50/2022, Art. 26) IVA compresa	€	23.468,51 €	
	<b>Sommano</b>	€	533.071,56 €	€ 533.071,56 €
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO (I+II)</b>	€		<b>€ 1.533.783,69 €</b>
	Somme per competenze di progettazione, consulenza geotecnica, relazione paesaggistica, studio geologico, indagini geognostiche e prove di laboratorio di competenza dell'Ufficio del Commissario	€		109.484,98 €
	<b>Totale</b>	€		<b>1.643.268,67 €</b>

**Considerato** che con Decreto Commissariale n. 1204 del 30.11.2018 sono state finanziate ed impegnate somme pari ad € 2.169,864,09 e che, come sopra specificato, le somme spese risultano pari ad € 1.533.783,09;

**Ritenuto** per quanto sopra, di dover disimpegnare e, successivamente, definanziare l'importo complessivo di € 636.080,70, a valere sulle somme finanziate ed impegnate dall'Ufficio del Commissario di Governo con Decreto Commissariale n. 1204 del 30.11.2018, approvando, pertanto, il quadro economico dell'intervento soprariportato;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;*

#### DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **AG014B\* Santo Stefano Quisquina "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)"**, che i lavori sono stati conclusi e regolarmente collaudati e che tutti i pagamenti sono stati effettuati e che si è registrata un'economia di € 636.080,70 tra le somme finanziate ed impegnate dall'Ufficio del Commissario di Governo con Decreto Commissariale n. 1204 del 30.11.2018 e tra le somme non spese.

**Articolo 3** **Di disimpegnare e, successivamente, definanziare** l'importo complessivo di € 636.080,70, a valere sulle somme finanziate ed impegnate con Decreto Commissariale n. 1204 del 30.11.2018.

**Articolo 4** **Di approvare**, nell'ambito dell'intervento in oggetto, **il seguente quadro economico finale**, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO - CHIUSURA INTERVENTO				
<b>I</b>	<b>LAVORI</b>			
a1	Lavori al lordo, compresi oneri per la sicurezza	€	1.353.245,55 €	
a2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	58.261,83 €	
a3	Lavori al lordo, soggetti a ribasso	€	1.294.983,72 €	
a4	Ribasso d'asta	27,22%	€ 352.533,42 €	
a5	Lavori al netto del ribasso d'asta	€	942.450,30 €	
a6	Lavori al netto del ribasso + oneri per la sicurezza (A2+A6)	€	<b>1.000.712,13 €</b>	<b>€ 1.000.712,13 €</b>
<b>II</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
b	Per conferimento a discarica IVA compresa	€	52.065,94 €	
c	Competenze tecniche, D.L. misura e contabilità, CSE (35.791,072)	€	45.038,48 €	
f	Collaudi	€	2.754,23 €	

g	Espropriazioni	€	20.023,43 €	
h	Competenze tecniche per espropriazioni	€	1.706,29 €	
i	Art. 113 D.lgs. 50/2016	€	7.478,03 €	
n	Prove di laboratorio (D.M. 17/012018)	€	22.559,76 €	
o	IVA 22% su "I"	€	220.156,69 €	
p	Contributo ANAC e spese Commissione di Gara	€	27.976,47 €	
	Caro materiali 1° e 2° Semestre 2021 (D.L. 73/2021) IVA compresa	€	52.534,63 €	
	Compensazione Caro materiali S.A.L. 3 (D.L. 50/2022, Art. 26) IVA compresa	€	57.309,10 €	
	Compensazione Caro materiali S.A.L. 4 (D.L. 50/2022, Art. 26) IVA compresa	€	23.468,51 €	
	<b>Sommano</b>	€	533.071,56 €	€ 533.071,56 €
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO (I+II)</b>	€		<b>€ 1.533.783,69 €</b>
	Somme per competenze di progettazione, consulenza geotecnica, relazione paesaggistica, studio geologico, indagini geognostiche e prove di laboratorio di competenza dell'Ufficio del Commissario			€ 109.484,98 €
	<b>Totale</b>	€		<b>€ 1.643.268,67 €</b>

**Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore  
(Ing. Sergio Tumminello)



